



**LINEE D'INTERVENTO, GESTIONE E BILANCIO DELL'AIDOS – ASSOCIAZIONE  
ITALIANA DONNE PER LO SVILUPPO  
ANNO 2015  
NOTA INTEGRATIVA**

**Introduzione**

L'AIDOS è stata costituita a Roma il 18 dicembre 1981 ed è Organismo non governativo idoneo per la Legge n. 49 del 26/02/1987 ai sensi del Decreto del Ministero Affari Esteri n. 1991/128/001014/3 dell'08/04/1991, di conseguenza, è una ONLUS di diritto ai sensi del D. Lgs. N. 460/97. AIDOS è registrata presso l'anagrafe ONLUS dell'Agenzia delle Entrate ai sensi della legge 125/2014.

L'AIDOS opera nel campo della cooperazione internazionale per promuovere e difendere i diritti, la dignità e la libertà di scelta di tutte le donne. AIDOS lavora in partenariato con organizzazioni e istituzioni internazionali e locali, per fornire strumenti alle donne e alle loro organizzazioni, soprattutto nei settori in cui l'esperienza del movimento femminile in Italia ha dato i frutti più significativi.

Nel 2015, AIDOS ha ricevuto contributi per la realizzazione di 15 progetti di cui 7 nei Paesi in via di sviluppo e 8 in Italia e Europa. Tutti i progetti sono rivolti al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti nel 2015 e, in particolare: Obiettivo 1, Obiettivo 3, Obiettivo 4, Obiettivo 5, Obiettivo 8, Obiettivo 10. I **quattro settori di intervento di Aidos – salute e diritti sessuali e riproduttivi, empowerment economico, diritto allo studio, capacity building** - sono collegati a questi Obiettivi, per la cui realizzazione si attuano progetti dimostrativi, replicabili in contesti diversi, tesi a soddisfare i bisogni delle donne e migliorare la loro situazione. La strategia perseguita mira anche a influenzare le politiche governative per migliorare così le condizioni di vita di tutta la popolazione.

I **contributi** ricevuti sono stati € 1.339.817 e così ripartiti:

**Commissione Europea:** € 698.011 per i progetti in Giordania, Burkina Faso dei Centri per la salute delle donne e bambini/e; per il progetto di Rete Europea ENDFGM ed il progetto Web-knowledge platform (finanziato dal programma DAPHNE).

**Nazioni Unite:** € 229.926 per una campagna per lo sradicamento delle Mutilazioni genitali femminili in Burkina Faso, Senegal, Mali, Kenya, Tanzania, Uganda; e per il programma di Advocacy sui temi della salute sessuale e riproduttiva in Italia;

**Privati:** € 354.366 così ripartiti:

- € 152.262 per progetti di advocacy,
- € 176.867 progetti sul campo in Burkina Faso, Giordania, Nepal e India.
- € 25.237 (5 per mille Anno finanziario 2012) accreditato nel 2014, è stato utilizzato per il cofinanziamento del progetto in Giordania e di attività di assistenza tecnica in Nepal.

**Altri ricavi e proventi:** € 10.177, costituiti da contributi sociali ed entrate diverse.

**Fondi per progetti da completare**

Sono stati accantonati alla data del 31/12/2015, fondi per progetti da completare di competenza nell'esercizio nel 2016 così suddivisi:

• 5x mille 2013	23.479
• EU Daphne WKP	31.234
• UE NHF Rifugiati	168.275
• NVF GFA	128.613
• EU Burkina Violenza	243.107
• India Diritto allo Studio	19.897



• Unfpa FGM	9.148
<b>Per un totale complessivo di Euro</b>	<b>623.753</b>

**In merito al 2016**

**Fondi per progetti futuri**

Sono stati accantonati alla data del 31/12/2015, fondi per progetti futuri di competenza nell'esercizio nel 2016 così suddivisi

• UE END FGM NETWORKING	26.984
• AIDOS	63.889
• Adotta una Madre Nepal	4.359
• Fondi per progetti futuri	<u>23.000</u>
<b>Per un totale complessivo di Euro</b>	<b>118.232</b>

**Fondi per progetti futuri**

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 dell'AIDOS è stato redatto in conformità a:

- la normativa del Codice Civile;
- le linee guida contenute nell'Atto di indirizzo approvato dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus (poi Agenzia per il Terzo Settore) in data 11 febbraio 2009 e denominato "**Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio per gli enti non profit**";
- i principi contabile per gli Enti non profit definiti dal Tavolo tecnico costituito dall'Agenzia per il Terzo Settore, il CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) e l'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) nel maggio 2010.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Proventi e Oneri e dalla presente Nota Integrativa.

**Osservazioni generali**

La prima osservazione da fare analizzando il bilancio dell'anno 2015 riguarda l'ammontare complessivo dei costi del Rendiconto economico, che, passa da €1.362.147 nel 2014 a € **1.341.077** nel 2015 con una riduzione di costi di € **21.070**, mentre i proventi passano da € 1.363.425 del 2014 a € **1.339.817** del 2015 con una riduzione di € **23.608**.

Citiamo qui di seguito alcuni fattori da tenere presente per valutare tale aspetto:

- Nel corso del 2015 sono diminuiti i contributi della Commissione Europea (da € 891.023 nel 2014 a € **698.011** nel 2015): la riduzione è stata determinata da un rallentamento del livello di spesa su alcuni progetti;
- Un sostanziale aumento rispetto agli anni precedenti dei fondi provenienti da Agenzie delle Nazioni Unite: da € 90.819 nel 2014 a € **229.296** nel 2015. Questo aumento è stato determinato dalla realizzazione di due progetti a pieno regime nel corso dell'anno.
- Nonostante la crisi economica e l'attuale orientamento delle Fondazioni ed Enti privati a privilegiare azioni sul territorio italiano si è riscontrato un aumento della raccolta fondi da privati che ha raggiunto nel 2015 € **354.366**, rispetto ai € 175.622 del 2014.

Una seconda osservazione è che nel presente bilancio l'AIDOS in un'ottica di gestione prudentiale delle risorse ha accantonato in un apposito fondo € 118.233 per la **copertura economica di progetti futuri**.

Una terza osservazione riguarda il risultato di gestione al 31/12/2015 che chiude con un piccolo avanzo di gestione pari a € **2.468**. Nonostante l'attivo sia di piccola entità questo risultato è dovuto anche per quest'anno all'impegno delle dipendenti e delle collaboratrici che hanno mantenuto la riduzione del loro compenso garantendo lo stesso livello di impegno; alla politica di gestione oculata che ha tenuto bassi i costi dell'ufficio; alla capacità di fidelizzare donatori privati pur in mancanza di fondi da investire per la visibilità ottimizzando l'utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa gratuiti.



### **Criteria di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile alle quali, pertanto, si rimanda. Con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri, si precisa quanto segue:

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali (diversi da immobili), sono valutate al costo storico, e comprende anche i costi di indiretta imputazione per la parte ragionevolmente imputabile a ciascuna immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato operato in conformità al presente piano prestabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo, di seguito vengono elencate le aliquote applicate:

- Macchine elettroniche: 20% e al 100% per quanto di competenza dei vari progetti.

#### **Crediti**

I crediti sono valutati al valore di presunto realizzo.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

#### **Ratei e Risconti**

I ratei e i Risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza.

#### **Fondi per progetti**

Trovano esposizione i fondi per progetti sia da completare che futuri di competenza del 2016.

#### **Fondo trattamento di fine rapporto:**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Associazione nei confronti del dipendente.

#### **Debiti:**

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

#### **Proventi e Oneri**

Sono iscritti in base al principio di competenza.

### **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

Si passa ad esaminare alcune voci che compongono lo Stato Patrimoniale

#### **Immobilizzazioni materiali**

Valore iscritto al 31/12/2015	1.322
Valore iscritto al 31/12/2014	662
Variazione dell'esercizio	0

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi ammortamenti sono riportati in calce alla presente tabella.

Descrizione	Valore Iniziale	Incremento e Decremento	Amm. nell'esercizio	Valore finale
Altri beni	33.035	1.929	0	17.509



		(17.455)		
Fdo amm.to	(32.373)	17.453	(1.267)	(16.187)
<b>Totale</b>	<b>662</b>	<b>1.927</b>	<b>(1.267)</b>	<b>1.322</b>

Le quote di ammortamento imputate nell'esercizio per € 1.267, sono state calcolate su tutti i cespiti ammortizzabili esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio, e sono state applicate le aliquote ritenute rappresentative della vita economica-tecnica.

#### Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 9.112

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	735			735
Verso Donatori - esigibili entro l'esercizio successivo	2.700			2.700
Verso Altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	6.000			6.000
<b>Totali</b>	<b>9.435</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9.435</b>

I crediti tributari si riferiscono:

- imposte anticipate per IRAP pari a € 735;

I crediti verso Donatori si riferiscono a crediti da Donatori che nel 2015 non ci sono stati liquidati;

I crediti verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo, si riferiscono al deposito cauzione relativo al contratto di locazione.

#### Disponibilità liquide:

Le disponibilità liquide sono pari a € 663.043, la composizione delle singole voci è la seguente:

#### **Disponibilità liquide**

##### **BNL c/c:**

- N. 7483 1.867
- Totale BNL** **1.867**

**Banca Sella:** **3.499**

##### **Unicredit:**

- 10.422.928 613.743
- 10.422.947 2.182
- 401.390.750 3.132

**Totale Unicredit** **619.057**

**Carta Prepagata** **583**

**Posta** **29.961**

**Denaro e valori in cassa** **8.076**

#### Risconti Attivi

I risconti attivi sono pari a € 150.728, trovano allocazione i costi relativi a progetti di competenza del 2016.



**Fondi per progetti di completare e Fondi per progetti futuri**

Trovano allocazione gli accantonamenti per progetti da completare e futuri di competenza nell'esercizio nel 2016 così suddivisi:

- Fondi per progetti da completare per € 623.753;
- Fondi per progetti futuri per € 118.233;

già dettagliati nell'introduzione della presente Nota Integrativa.

**Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto per complessivi € 1.016 e s riferiscono alle esposizioni maturate nei confronti dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio.

**Debiti diversi**

I debiti esposti in bilancio sono pari € 73.152 e sono così composti:

• verso Fornitori	15.832
• Tributari	4.161
• verso Enti Previdenziali	2.417
• verso Altri entro l'esercizio successivo	<u>50.742</u>

***Totale Debiti*** **73.152**

I debiti esposti in bilancio sono tutti esigibili entro 12 mesi.

**Ratei e Risconti passivi**

I ratei sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.933 e trovano allocazione i costi di competenza dell'esercizio.

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

Si passa ad esaminare le informazioni sul conto economico

I proventi totali registrati nel corso dell'anno sono pari a € 1.339. 817 composti da proventi per progetti, altri ricavi ed altri proventi.

**Proventi per Progetti**

Nel presente prospetto vengono evidenziati i proventi di competenza dell'esercizio e nel dettaglio:

• proventi da Commissione Europea	698.011
• proventi da privati	401.703
• proventi da Nazioni Unite	<u>229.926</u>
<b><i>Totale proventi per progetti</i></b>	<b>1.329.640</b>

**Altri ricavi**

• contributi sociali	950
• entrate diverse	<u>9.227</u>
<b><i>Totale altri ricavi</i></b>	<b>10.177</b>

**Altri proventi**

• abbuoni e sconti attivi	<u>48</u>
<b><i>Totale altri proventi</i></b>	<b>48</b>



## Oneri

Nel seguente prospetto vengono evidenziati tutti i costi di competenza sostenuti nel corso dell'esercizio e nel dettaglio:

**Oneri per progetti:** ammontano complessivamente a € 1.260.875; sono comprensivi degli stanziamenti passivi a fronte di contributi incassati e non ancora utilizzati e sono come di seguito dettagliati:

• assicurazioni	1.868
• attrezzatura per progetti	1.798
• consulenti per progetti	215.163
• consulenza legale e notarile	1.952
• servizi da terzi	2.714
• consulenza fiscale e del lavoro e revisione	19.093
• documentazione	85
• siti internet	8.306
• contributi ONG partner	605.249
• personale a progetto	214.691
• oneri di legge per personale a progetto	37.435
• personale Aidos estero	5.531
• personale Aidos lavoro accessorio	3.600
• costi per conferenze	7.330
• quote associative Vs altri	2.050
• attività di sensibilizzazione	2.908
• spedizioni	1.873
• utenze	3.129
• stampa e produzione materiali informativi	17.981
• viaggi e trasferte per progetti	95.719
• formazione	2.499
• manutenzione beni	269
• spese bancarie	3.436
• spese generali	<u>6.196</u>
<b>Totale Oneri per progetto</b>	<b>1.260.875</b>

**Oneri per il godimento di beni terzi:** ammontano complessivamente € 23.304 e si riferiscono a:

• affitto e locazioni ufficio	€ 19.300
• noleggi	€ 4.004

**Oneri per il personale dipendente:** ammontano complessivamente a € 14.009, nel dettaglio:

stipendi	9.933
oneri sociali	3.060
accantonamento TFR	<u>1.016</u>
<b>Totale oneri per il personale</b>	<b>14.009</b>

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:** ammontano complessivamente a € 1.267.

**Oneri diversi di gestione:** ammontano complessivamente a € 29.357 e sono così composti:

• tassa sui rifiuti	492
• imposta Tasi/deducibili	99
• accantonamento progetti futuri	23.000
• differenza su cambio negativa	2.650
• sopravvenienze passive	570



• multe e ammende	105
• sconti e abbuoni passivi	68
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>26.984</b>

**Oneri finanziari:** gli oneri finanziari per € 44 si riferiscono a interessi passivi.

**Proventi Finanziari:** ammontano a € 3.680 e nel dettaglio:

- differenza positiva di cambio € 3.598;
- interessi attivi sui depositi bancari e postali € 39;
- interessi attivi verso altri € 43.

**Oneri straordinari:** ammontano a € 1 e si riferiscono all'arrotondamento all'unità di euro.

**Imposte e tasse d'esercizio**

Le imposte e tasse ammontano complessivamente a € 14.593 e si riferiscono all'imposta IRAP calcolata sull'ammontare delle retribuzioni lorde e sulle retribuzioni assimilate (contratti a progetto) e sulle collaborazioni occasionali.

Informazioni sul numero di dipendenti e collaboratori a progetto alla data di chiusura dell'esercizio sociale:

- 8 dipendenti a tempo indeterminato al 31/12/2015
- 3 collaboratrici a progetto in Italia al 31/12/2015
- 2 collaboratrici con inquadramento di lavoro accessorio al 31/12/2015

Inoltre nel bilancio in esame non risultano iscritte rettifiche di valore o accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

**Revisione del Bilancio**

La revisione del bilancio è affidata allo Studio Gemma Ponti.

Le considerazioni e i valori contenuti nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Il Presidente  
(Maria Grazia Panunzi)

**A.I.D.O.S.**  
Associazione Italiana Donne per lo Sviluppo  
Via dei Giubbonari, 30 - 00186 Roma  
C.F. 96047770589

Agevolazioni fiscali a favore di persone fisiche o giuridiche

Le persone fisiche possono detrarre dall'imposta lorda il 19% dell'importo donato a favore delle Onlus fino a un massimo di 2.065,83 euro (art. 13 bis, comma 1 lettera i-bis del D.P.R. 917/86).

Le Imprese possono dedurre le donazioni a favore delle Onlus per un importo non superiore a 2.065,83 euro o al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art. 65, comma 2 lettera a del D.P.R. 917/86). L'art. 14 del D.L. 35/2005, in alternativa, consente alle persone fisiche e alle imprese di dedurre le donazioni a favore delle Onlus fino al 10% del reddito complessivo e comunque fino al limite di 70.000 euro.

Sia le persone fisiche e sia le imprese possono dedurre dal proprio reddito le donazioni a favore delle ONG per un importo non superiore al 2% del reddito complessivo dichiarato (art. 10, comma 1 lettera g del D.P.R. 917/86 e art. 65, comma 2 lettera a del D.P.R. 917/86).

Roma, 29 aprile 2016